



# PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

## COMMISSIONE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i)

Parere n 12/2012

Seduta del 25.07.2012

13 AGO. 2012

73528/12

Prot. n. \_\_\_\_\_

OGGETTO: *AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA.*  
Progetto preliminare dell'adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta - Fusina (via dell'Elettronica) porto Marghera (ve) 2° stralcio.  
Procedura di verifica dell'assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, per interventi sulla viabilità.

### Cronologia delle comunicazioni

Con nota acquisita agli atti con prot. n. 47772 del 23.05.2012 l'Autorità Portuale di Venezia ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto preliminare dell'adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina (Via dell'Elettronica) Porto Marghera (VE) 2° Stralcio;

allegata all'istanza n. 47772/2012 è stata prodotta anche L'asseverazione di non incidenza in merito alla non significatività dell'intervento sulla rete natura 2000 .

nella medesima nota l'autorità Portuale ha comunicato la data di pubblicazione sul BUR e di affissione all'albo Pretorio del Comune di Venezia dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 25.05.2012

in data 06.06.2012 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo da parte del gruppo istruttorio della Commissione VIA dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento;

In data 12.07.2012 sono pervenute via fax le osservazioni in merito al progetto presentate dal Comune di Venezia protocollo n. 297559 del 12.07.2012.

### Premessa

Lo studio riguarda il Progetto preliminare dell'adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina (Via dell'Elettronica) Porto Marghera (VE) 2° stralcio.

Il progetto presentato rappresenta una modifica rispetto ad un precedente, il quale ha già ottenuto Giudizio di Compatibilità Ambientale favorevole con Parere Commissione Provinciale VIA di Venezia n. 3 del 28.04.2009.

Il progetto generale di adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica (comprensivo del 1° stralcio, già in fase di realizzazione, e del 2° stralcio, oggetto della presente richiesta) è inserito all'interno dell'Accordo di Programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta - Marghera (di seguito AdP Moranzani o semplicemente AdP), in base all'art. 3 dell'Accordo integrativo del 4 febbraio 2011, in virtù del quale il Commissario Delegato si impegna, nell'ambito dei poteri di delega che gli sono stati conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 13 dicembre 2004 e ss.mm.ii., ad approvare i progetti nonché le relative caratterizzazioni ed eventuali bonifiche, mediante apposite Conferenze di Servizi, anche ai fini di approvare il vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto in esame recepisce inoltre, per quanto di competenza del livello preliminare di progettazione, le osservazioni e le indicazioni emerse nel corso della Conferenza di Servizi istruttorie del 23 novembre 2011 (rif. Verbale prot. N. 39708 del 26 gennaio 2012).

L'area di intervento si colloca interamente in Comune di Venezia (Provincia di Venezia) ed inoltre si trova all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (ex DM 23.02.00).

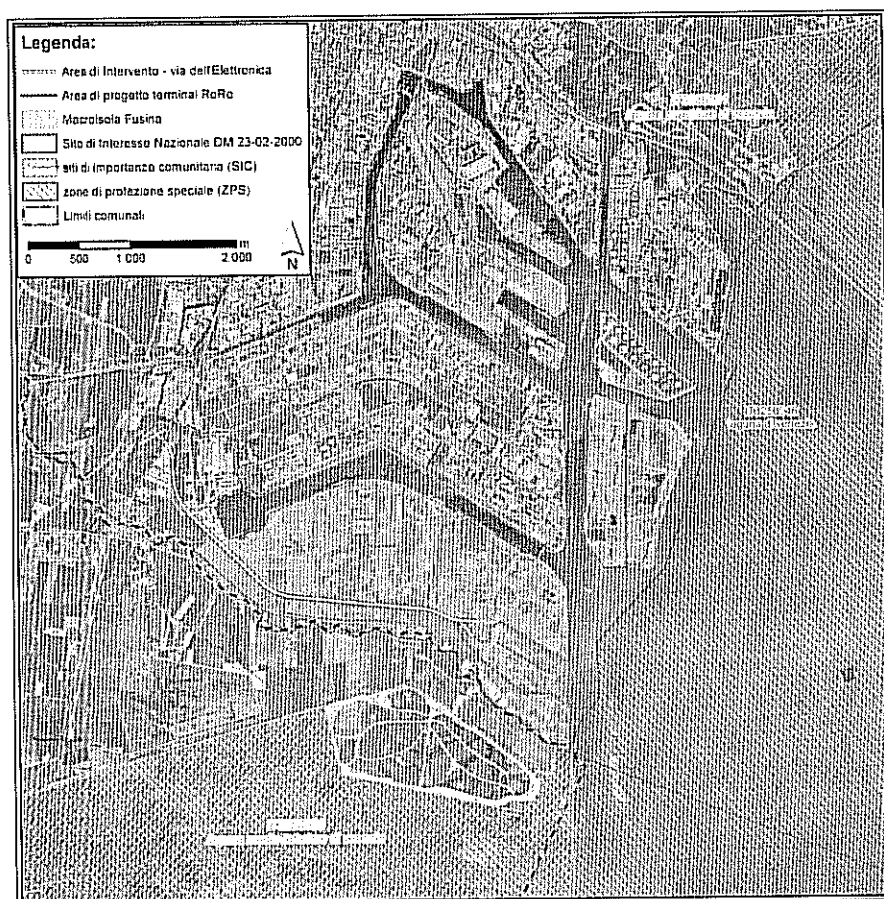
Per quanto concerne i soggetti diversamente coinvolti nella procedura di verifica ambientale:

- Proponente del Progetto in esame è l'Autorità Portuale di Venezia;
- Progettista è l'Autorità Portuale di Venezia;
- Estensore dello Studio preliminare ambientale è la società Thetis S.p.A..

## Descrizione del Progetto

Il progetto preliminare in esame riguarda il 2° stralcio dell'adeguamento funzionale della viabilità di Via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta-Fusina.

L'intervento nel suo insieme è volto a potenziare il collegamento stradale a servizio di un'area che sarà adibita a terminal "Autostrade del Mare" ed a Piattaforma Logistica. Esso è stato suddiviso in due stralci al fine di rispettare le esigenze temporali e programmatiche dell'Autorità Portuale di Venezia che prevede un 1° stralcio di opere di adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria entro il biennio 2012-2013 ed un 2° stralcio che prevede le opere di potenziamento dell'asse infrastrutturale destinato ad accogliere i traffici marittimi nazionali ed internazionali diretti verso l'entroterra e verrà completato all'entrata in esercizio del Terminal ro-ro di Fusina.



### *Inquadramento territoriale dell'intervento*

L'intervento progettuale di 1° stralcio, attualmente in fase di realizzazione (30% circa di avanzamento complessivo delle attività), comporta l'allargamento della piattaforma stradale di Via dell'Elettronica, di lunghezza pari a circa 3650 m, dagli originari 9.00 m a 14.50 m con soluzione a 2+2 corsie di marcia delle quali 1+1 percorsa da

autobus e/o camion, oltre a due banchine laterali pavimentate da 0.50 m, e la realizzazione di un tratto di binario ferroviario della lunghezza di circa 1900 m per raddoppio della linea esistente.

Le opere di progetto del 2° stralcio consistono essenzialmente nell'allargamento della carreggiata stradale di 1° stralcio di Via dell'Elettronica ad una piattaforma stradale con 2+2 corsie di larghezza maggiore, uno spartitraffico di 2.5 m centrale e due banchine laterali di 1.75 m. Tale intervento, che possiede uno sviluppo complessivo di c.a. 3755 m, comprende oltre all'adeguamento degli svincoli di testa, anche la modifica delle intersezioni stradali intermedie (via della Meccanica, della Geologia e dei Cantieri), con l'inserimento di tre rotatorie.

La finalità principale dell'intervento consiste nell'adeguamento funzionale della linea stradale- esistente e in un incremento della sicurezza. L'ampliamento della carreggiata stradale, infatti, migliora le condizioni di percorrenza in termini di sicurezza, soprattutto in relazione alla composizione del traffico (per il 30% previsto di natura pesante), mediante l'introduzione di uno spartitraffico invalicabile separatore delle due semi-carreggiate. La sede stradale del 2° stralcio viene inoltre dotata di piazzole per consentire la fermata dei mezzi pubblici di trasporto. Le rotatorie, infine, consentiranno di eliminare le intersezioni a raso attualmente presenti.

Le maggiori occupazioni derivanti dall'ampliamento delle opere di 2° stralcio, che nella prima fase dei lavori sono volutamente state evitate per i motivi suesposti, saranno invece consentite e nella disponibilità del Committente tramite accordi con Terzi (Amministrazione Comunale o Provinciale, Regione, SIFA, Consorzio Obbligatorio per il Nuovo Ampliamento di Porto Marghera) o, in alternativa, mediante procedure di esproprio.

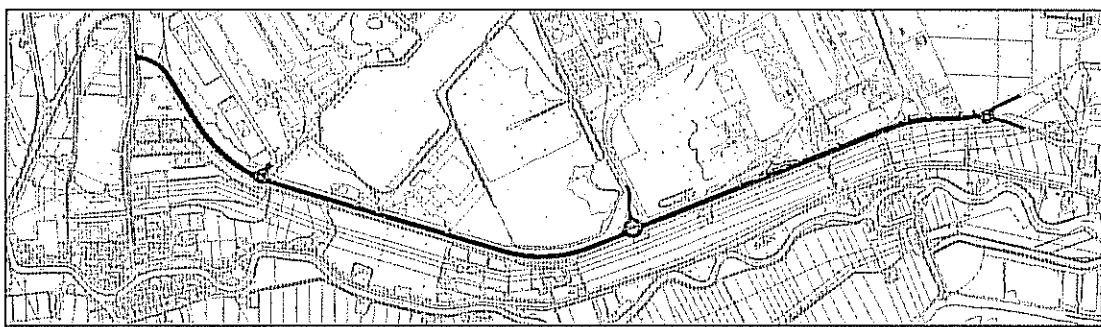
I lavori del 2° stralcio in oggetto, si possono suddividere a loro volta in due interventi principali: Lotto A e Lotto B.

#### 2° stralcio – Lotto A

Sostituzione con rotonde delle intersezioni lineari a raso previste nel 1° stralcio.

#### 2° stralcio – Lotto B

Adeguamento della sezione stradale ad una piattaforma di tipo "B – Extraurbane Principali" mediante il raddoppio della carreggiata stradale lato sud, occupando parzialmente il Canale Fondi ad Est che, in conformità a quanto previsto dall'AdP Moranzani, dovrà essere già stato bonificato e ricalibrato per far posto sulla sponda sud all'interramento dei cavi TERNA (ex artt. 6 e 8 dell'AdP Moranzani )



*Planimetria di progetto*

#### Modifiche al sistema idraulico

Al di sotto della banchina nord si trova la condotta principale di raccolta delle acque di 1^ e 2^ pioggia scolanti dalla piattaforma stradale di progetto. Essa, congiuntamente al sistema di raccolta ed alle vasche di accumulo dislocate lungo il tracciato, è stata dimensionata e realizzata già nel 1° stralcio per raccogliere anche le acque di piattaforma della carreggiata sud prevista nel 2° stralcio.

Le opere prevedono un'occupazione verso sud a scapito della sezione idraulica del fosso Fondi a Est, che di conseguenza sarà adeguata dal punto di vista degli ingombri compatibilmente con la capacità di deflusso necessaria.

Il sistema di raccolta e collettamento delle acque di piattaforma è stato dimensionato al fine di garantire lo smaltimento per eventi di precipitazione intensa caratterizzati da un tempo di ritorno  $T_r=50$  anni. La raccolta delle acque avviene per mezzo di un sistema di caditoie, pozzetti e tubazioni che conferiscono l'acqua dapprima alle vasche di accumulo di prima pioggia e successivamente alla rete fognaria.

### Durata dei lavori

I tempi di realizzazione dell'intervento di allargamento di Via dell'Elettronica sono così distribuiti:

- LOTTO A (ROTONDE): 6 mesi
- LOTTO B (ALLARGAMENTO SEDE STRADALE): 18 mesi

### Inquadramento territoriale – esame della Asseverazione di V.Inc.A.

Il progetto ricade interamente in Comune di Venezia in un contesto di tipo esclusivamente industriale.

In relazione alla presenza nell'area o nelle vicinanze di siti SIC o ZPS, si rileva che le perimetrazioni non interessano direttamente l'area. I siti SIC/ZPS più prossimi all'intervento (ad una distanza di circa 1.3 km) sono il sito IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia", e la ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia".

Il progetto viene accompagnato dalla dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di incidenza ai sensi della DGR n. 3173 del 10 ottobre 2006, in quanto si tratta di intervento esterno ai siti della Rete Natura 2000 e l'area oggetto d'intervento è definita ai sensi della DCP 30/2009 a sensibilità mista nulla-media. Le conclusioni della Asseverazione sono ritenute condivisibili.

### Inquadramento ambientale

L'intervento si inserisce all'interno di un vasto ambito industriale in cui persistono fattori perturbativi di significativa importanza, quali le emissioni in aria della zona industriale e del traffico veicolare e la contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee.

L'area non presenta aspetti rilevanti sotto il profilo naturalistico.

Per quanto concerne la valutazione degli effetti diretti ed indiretti derivanti dall'aumento di traffico atteso per la futura presenza del Terminal, per cui l'adeguamento stradale in esame risulta essere indispensabile, esso è stato valutato con gli opportuni strumenti modellistici, nello Studio di Impatto Ambientale del Terminal ro-ro, che è stato sottoposto a procedura di VIA regionale, attualmente in corso.

### Quadro programmatico di riferimento

Il progetto analizza i seguenti strumenti di programmazione e pianificazione territoriale vigenti nell'area interessata dal Progetto:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC);
- Piano d'Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV);
- a livello provinciale:
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- a livello comunale:
- Il Piano di Assetto Territoriale (PAT) del Comune di Venezia;
- la Variante al PRG per Porto Marghera;
- Il Piano Particolareggiato Urbano del Traffico Municipalità di Marghera;
- Il Piano Regolatore Portuale;
- infine, a completamento del piano programmatico di riferimento, viene citato il seguente specifico provvedimento settoriale:
- Master Plan delle Bonifiche dei siti inquinati di Porto Marghera.

## **Potenziali fonti di impatto**

L'attuazione del progetto prefigura una serie di possibili interferenze con le varie componenti ambientali, sia per quanto riguarda la fase di costruzione che per quanto riguarda la fase di esercizio e di dismissione.

Tabella 1

COMPONENTE AMBIENTALE	Fattore perturbativo e descrizione dell'interferenza
Atmosfera, Rumore e Salute pubblica	Emissioni generate dai mezzi di cantiere
Suolo e sottosuolo	Occupazione di suolo Scavi di materiale non contaminato e contaminato

Tabella 2

COMPONENTE AMBIENTALE	Fattore perturbativo e descrizione dell'interferenza
Ambiente idrico	Gestione delle acque
Paesaggio	Modificazione permanente del paesaggio dopo il completamento dell'opera
Viabilità	Capacità della rete infrastrutturale afferente a Via dell'Elettronica

#### Fase di costruzione

Le interferenze individuate, relative alla fase di costruzione, sono legate prevalentemente alle componenti atmosfera, rumore e salute pubblica per le attività di cantiere, alla componente suolo e sottosuolo per quanto concerne le attività di scavo e all'occupazione di suolo con altra destinazione rispetto all'attuale.

#### Componenti Atmosfera, Rumore e Salute pubblica

Per quanto riguarda la realizzazione dell'opera, si prevede che i lavori si sviluppino in arco temporale di circa 24 mesi. In considerazione della tipologia e del carattere transitorio dei lavori, sulla base di esperienze precedenti relative ad interventi di durata confrontabile ma che prevedevano l'impiego di un più elevato numero di mezzi e in considerazione della assenza di recettori sensibili nelle vicinanze, si ritiene ipotizzabile che la generazione di alterazioni a carico della qualità dell'aria e del rumore sia arealmente e temporalmente limitata e non distinguibile all'interno della variabilità propria del sistema. Inoltre le caratteristiche stesse dell'ambiente in cui si opera si inserisce cioè quelle di in un contesto industriale caratterizzato dalla presenza di attività ad alto potenziale emissivo avvalorano e rafforzano la trascurabilità degli impatti in fase di costruzione.

Stanti le considerazioni sopra riportate non si ritiene che ci saranno evidenze di possibile disturbo e/o disagio arrecato alla popolazione in termini di salute pubblica.

#### Componente Suolo e sottosuolo

La realizzazione dell'opera non comporta modifiche sostanziali di destinazione d'uso rispetto ad oggi in considerazione del fatto che la fascia interessata è una zona incolta.

#### Fase di esercizio

#### Componente Ambiente idrico

La definizione delle portate di progetto e la congruenza rispetto al dimensionamento delle opere idrauliche previste, è stata oggetto di uno studio confluente in una relazione di progetto (cfr. Verifica sistemazione idraulica Fondi a est).

#### Componente Paesaggio

Le opere di 2° stralcio non modificheranno il contesto paesaggistico significativamente rispetto al 1° stralcio in esecuzione.

#### Componente viabilità

L'intervento in parola non aumenta la capacità della strada, ma è finalizzato principalmente ad un miglioramento funzionale e ad un incremento della sicurezza. La verifica di capacità della rete infrastrutturale cui afferisce Via dell'Elettronica è stata effettuata nell'ambito del progetto del nuovo nodo stradale di Malcontenta (ex art. 7 AdP).

#### Effetti cumulativi e sinergici

L'intervento in esame si inserisce all'interno di un'area nella quale sono previsti e/o in corso una serie di interventi in grado di trasformare significativamente l'assetto del territorio.

L'intervento in esame si inserisce all'interno di un'area nella quale sono previsti e/o in corso una serie di interventi in grado di trasformare significativamente l'assetto del territorio.

In particolare si menzionano per la loro rilevanza e varia connessione con l'intervento in esame:

- il terminal "Autostrade del Mare" comprensivo della Piattaforma Logistica Fusina, cosiddetto Terminal Ro-Ro, per il quale l'intervento, in esame, nel suo insieme (1° + 2° stralcio) è puramente volto a potenziarne il collegamento stradale a servizio;
- la sistemazione della viabilità, prevista nell'ambito dell' AdP Moranzani, con particolare riguardo alla realizzazione di uno svincolo a rotatoria, "rotatoria Malcontenta", di connessione tra le direttrici di traffico commerciale provenienti da Via dell'Elettronica, Via della Chimica, Via della Valli e connessione con la SS309 a mezzo di sovrappasso e svincolo a trombetta; innesto della SP24 in rotatoria lato sud; riorganizzazione dell'incrocio su Via della Chimica con sviluppo a rotatoria; riorganizzazione delle intersezioni con sistema a rotatoria dell'area a nord di Via della Valli sulla SP24;
- la serie di interventi connessi e coordinati previsti dall'AdP Moranzani e/o promossi dal Commissario Delegato per dare soluzione al problema dello smaltimento dei materiali (fanghi di dragaggio e terre di scavo), per cui per l'area in esame è significativa la prevista discarica in area Moranzani e gli impianti di trattamento in area 23 ha;
- tutti gli interventi di riqualificazione delle aree limitrofe, tra cui gli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore previsti dall'AdP Moranzani e i parchi urbani che verranno realizzati sopra la discarica Moranzani al termine della sua coltivazione.

Il progetto rileva che gli effetti complessivi determinati dalla realizzazione di tali interventi risultano sinergici e positivi rispetto al progetto in esame concludendo che non si possano verificare effetti cumulativi o sinergici negativi, rispetto al progetto in esame, derivanti dalla realizzazione di altri interventi nel medesimo ambito di area vasta.

Il progetto non prevede misure di mitigazione, compensazione e/o monitoraggi specifici.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, considerato che :

- ✓ Il progetto in esame riguarda l'adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina (Via dell'Elettronica) Porto Marghera (VE) - 2° stralcio. Si tratta in tal senso di un ulteriore adeguamento di Via dell'Elettronica, rispetto al progetto del 1° stralcio, attualmente in fase di realizzazione, che è stato sottoposto a procedura provinciale (provincia di Venezia) di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ed integrata procedura di Valutazione di incidenza (Parere Commissione Provinciale VIA di Venezia n. 3 del 28.04.2009). Il progetto non presenta impatti aggiuntivi rispetto a quanto già escluso per il progetto di adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica - 1° stralcio.
- ✓ Il progetto recepisce, per quanto di competenza del livello preliminare di progettazione, le osservazioni e le indicazioni emerse nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 23 novembre 2011 (rif. Verbale prot. N. 39708 del 26 gennaio 2012).
- ✓ La documentazione presentata risulta completa in tutti i suoi elementi;
- ✓ L'intervento non ricade specificatamente in alcuna area vincolata ai sensi del Codice per i Beni Culturali e Paesaggistici (D.Lvo 42/2004).
- ✓ L'analisi preliminare ha dimostrato la sostanziale assenza di fattori di interferenza.
- ✓ Per quanto concerne gli effetti potenziali derivanti dall'aumento del traffico determinato dalla futura presenza del Terminal (emissioni e qualità dell'aria, rumore ed effetti indiretti sulla salute pubblica e su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi), essi sono stati oggetto di valutazione nello Studio di Impatto Ambientale del progetto definitivo del Terminal ro-ro (attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale regionale).

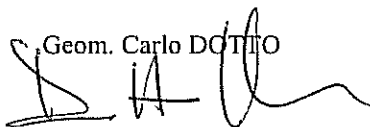
**Tutto ciò visto e considerato**

La Commissione VIA esprime il non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in quanto la realizzazione dell'intervento in parola non introduce variazioni ed effetti significativi negativi rispetto a quanto valutato nella precedente Verifica di assoggettabilità cui è stato sottoposto il 1° stralcio, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni:**

- 1) siano rispettate le seguenti prescrizioni del Comune di Venezia pervenute con nota prot. n. 297559/12, riferite al contenimento delle emissioni di polveri di cui all'art. 136 del regolamento d'igiene.
- a. La bagnatura delle piste di cantiere o stabilizzazione fisica o chimica delle medesime;
  - b. la pulizia dei pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;
  - c. la copertura dei carichi trasportati durante le fasi di trasporto, all'interno del cantiere stesso e dal cantiere alla discarica, dei materiali provenienti da demolizioni – sia totali che parziali- o da scavi.
  - d. L'utilizzo, all'interno del cantiere di condotti protetti e di cassoni umidi per la movimentazione dei materiali;
  - e. La moderazione della velocità nella viabilità delle aree esterne prossime ai siti di cantiere, nonché delle aree di centro abitato;
  - f. La gestione appropriata dei cumuli/depositi di materiali;
  - g. La bagnatura delle superfici da demolire;
  - h. La pulitura delle strade comunali all'uscita del cantiere attraverso l'utilizzo di idropulitrici;
  - i. Per le demolizioni, totali e parziali, siano attuati debiti accorgimenti finalizzati all'abbattimento delle polveri di risulta quali:
    - L'utilizzo di impianti di irrigazione nebulizzata continua per tutta la durata della fase di demolizione;
    - Il posizionamento di teli – tipo geotessuto lungo tutto il perimetro d'intervento.

**Il SEGRETARIO della Commissione**

Geom. Carlo DOTTO  


**Il PRESIDENTE della Commissione**

Dott.ssa Anna Maria PASTORE  
